



# Su e giù pei monti ...e non solo

Sez. B. Soldati Argenta

## PREMESSA

Navigando sul web, ci colpisce una domanda a cui segue una risposta, credo che questa risposta appartenga a tutti quelli che, come noi, amano le montagne; o no?

*Chiedimi perché vado in montagna. Chiedimi perché, quando il resto mi sta stretto, l'unica via è il sentiero. Chiedimelo.*

*-Perché?*

*-perché in montagna non puoi sprecare fiato per parole inutili. Lo devi conservare per arrivare in cima, e il resto è silenzio o parole gentili. Perché l'unico peso è lo zaino. Non c'è peso per il cuore.*

*Perché tutti, se lo desiderano, possono arrivare in cima. Solo un passo dietro l'altro.*

*Perché incroci persone che trovano ancora un momento per salutarti.*

*Perché non ci sono orpelli: ci sei tu e c'è il tuo corpo, che devi custodire e curare, se vuoi avere le forze. C'è il cielo con i suoi rumori. Non si scherza con la pioggia, il vento, la neve o la notte. Devi fare molta attenzione, e tornare a quello stadio primitivo in cui la natura e i suoi movimenti erano parte della tua vita, parte integrante del tuo quotidiano. Non puoi snobbare la natura, in montagna: ti tira per la manica, ti chiede di guardarla, di studiarla, di esserle presente.*

*In montagna puoi e devi essere presente a te stesso, senza distrazioni.*

*Forse è per questo che, sopra tante vette, telefonini e internet funzionano a singhiozzo... è la natura che ti dice: "Lascia stare, lascia stare il superfluo. Stai con gli amici. Stai con gli animali. Stai con te stesso. Non ti serve nient'altro."*

(cit. da **Facebook**)



## Il saluto del presidente

*Cari Soci,*

*nell'approssimarsi delle festività che salutano il 2014 e inaugurano il nuovo anno, colgo l'occasione della pubblicazione del notiziario per il consueto saluto di Natale, l'ultimo da presidente sezionale.*

*Viene spontaneo fare un bilancio di fine anno, un altro denso di attività, impegni, emozioni ed esperienze condivise in un clima sempre positivo e in amicizia.*

*Escursioni, iniziative culturali, incontri conviviali hanno animato il nostro sodalizio in modi nuovi e diversi, coinvolgendo anche i più giovani impegnati nell'Alpinismo Giovanile o accompagnati in ambiente con le scuole.*

*Si è consolidato il rapporto con l'Amministrazione Comunale grazie all'adesione ad Argenta Città Bambina e alla Giornata dell'Ospitalità e alla Fiera di Argenta, assieme agli amici della Croce Rossa, con la gestione della parete di arrampicata che ancora una volta si è rivelata una delle maggiori attrazioni della rassegna cittadina.*

*Abbiamo ospitato altre sezioni CAI della regione, accompagnandole nei nostri territori alla scoperta di paesaggi inattesi di cui talora noi stessi dimentichiamo il fascino.*

*Sono state molte anche le iniziative collaterali che ci hanno coinvolto in collaborazione con altre associazioni: la partecipazione alla Zanzara Bike, una mattina di avviamento al Nordic Walking e il concerto della nuova rassegna VallInArmonia, organizzata in co-progettazione con il Comune di Argenta, Terre e gli Amici della Musica, splendidamente eseguito da flauto, violoncello e voce narrante nella suggestiva cornice del nostro Casetto.*

*Questo giornalino esce in occasione della partecipazione a Giocargenta con la maratona Telethon, che ci vede collaborare con altre associazioni per il perseguimento di un fine umanitario.*

*A nome del Consiglio Direttivo, desidero ringraziare quanti hanno aderito alle nostre iniziative contribuendo alla loro buona riuscita. I volontari che curano la manutenzione del Sentiero Primario e del Casetto. Tutti coloro che hanno sostenuto in vario modo il nostro sodalizio, confermando la loro iscrizione o partecipando attivamente.*

*L'anno che si prospetta, come potrete vedere dal programma delle attività, è ancora ricco di impegni: ma questo non deve spaventare chi, come noi, è abituato a camminare in salita, a superare le difficoltà di terreni insidiosi e affrontare anche i rischi con competenza e in sicurezza.*

*Auguro a tutti di ritrovarci ancora a camminare assieme, condividendo esperienze ed ideali. E - perché no? - di raccontarci nelle serate in Sezione o in questo notiziario.*

*A nome mio e di tutto il Consiglio Direttivo, i migliori auguri di Buone Feste e Felice 2015 a tutti voi!*

*il presidente*

*Benedetta Bolognesi*

### ALPMANIA Snc



**Abbigliamento e attrezzatura per la montagna e il tempo libero**

**Via Podgora, 34**

**44121 - Ferrara**

**tel.e fax 0532 207178 [alpmania@libero.it](mailto:alpmania@libero.it)**

# ZANZARA BIKE

## Bando di Argenta (4 m s.l.m.)

*Dopo il successo ottenuto lo scorso anno, domenica 31 agosto partecipando alla sedicesima edizione della Zanzara Bike, abbiamo nuovamente vinto il primo premio come gruppo più numeroso. La zanzara bike è una gara ciclistica che si svolge nelle campagne di Bando, su percorsi per la maggior parte sterrati, per un totale di circa 48 km (con la possibilità di fare anche un percorso breve da 18 km). I nostri soci, indossando una maglietta bianca avente il nostro logo stampato sul cuore e un simpatico slogan sulla schiena, hanno preso parte alla manifestazione con carattere conviviale e goliardico, percorrendo il tracciato in relativa tranquillità e dando il meglio soprattutto allo stand gastronomico dove si sono ristorati alla fine delle loro fatiche.*



# Sass de Stria (2.477 m s.l.m.)

*Weekend nei luoghi della Grande Guerra*

*Fabrizio*

*Ti trovi ad affrontare delle  
situazioni emotivamente forti  
che spesso ti porti dentro per sempre  
(A. Enzo Guida Alpina)*

*La nostra gita di fine estate di quest'anno, aveva come meta il meraviglioso scenario del Passo di Valparola e del Lagazuoi.*

*Come consuetudine in questi casi, dopo l'arrivo, la sistemazione nelle camere ed il frugale pranzo all'omonimo rifugio del Passo, l'escursione pomeridiana ci ha portato sulla cima del Sass de Stria, cima che permette di spaziare a 360° facendo ammirare quanto di straordinario circonda questi luoghi che 100 anni fa furono teatro della Grande Guerra.*

*Dal Lagazuoi, alle Tofane, alle Cinque Torri, fino alla Marmolada ed alle Conturines, ovunque posiamo lo sguardo, la mente, rapita da cotanta bellezza, non può non pensare agli avvenimenti tragici dei quali queste zone furono scenario. Fori nella roccia, gallerie, trincee, postazioni e sfasciumi di legni ci ricordano dove ci troviamo. L'uomo nei pressi del Museo "Intra i'sass" ha ricostruito un villaggio, dove possiamo provare di comprendere la realtà di quei momenti, ma soprattutto per non dimenticare.*

*Il sentiero che ci porta in cima dapprima sale a zig-zag, incontriamo alcune trincee e qualche resto di postazione militare in pietra, saliamo ulteriormente fino ad uno stretto passaggio che costringe qualcuno a desistere e qualcun altro ad attendere alcuni minuti prima di procedere; un paio di scalette metalliche ci fanno vincere un ultimo strappetto prima di poter ammirare, dalla panoramica cima, la maestosità di quanto ci circonda.*

*Foto di gruppo, poi via!!! di corsa, incalzati dal direttore di gita che ci preannuncia l'imminente temporale (qualche goccia ci raggiunge fortunatamente solo poco prima del rifugio) e conseguentemente ci fa rapidamente prendere la via del ritorno.*

*Qualcuno, che in salita aveva utilizzato completamente la trincea, ci dice che la discesa attraverso questa via risulta semplice... decidiamo di ascoltarli e così, prendendo la via della trincea appunto, attraversiamo una lingua di neve che ci ricorda quanto abbondanti siano state le nevicate di quest'anno. Rientriamo "raccoltando" quelli che ci avevano aspettato lungo il percorso, per arrivare al "rifugio" dove ci aspettava una buonissima cena per riprenderci dalle fatiche di giornata.*



# Lagazuoi (2.835 m s.l.m.)

Marco

*Dopo una notte di pioggia il Domenica 7 Settembre si è presentata con una bella giornata, nebbia fitta al Passo di Valparola ma che lasciava intravedere l'azzurro sopra le teste, infatti a sole due chilometri sul Passo Falzarego era sole.*

*Con la roccia bagnata e la minaccia di altra pioggia nel primo pomeriggio, il programma ufficiale per il gruppo avanzato è stato abbandonato, e l'idea di affrontare la Ferrata Tomaselli in cima alla torre Fanes Sud è stata sostituita da quella di affrontare il meno impegnativo Col del Bos con la Ferrata degli Alpini di recente costruzione e di scendere per le Gallerie del Lagazuoi.*

*Il sole splendente scaldava già durante l'avvicinamento svoltosi tra i manufatti di guerra delle linee italiane ai piedi delle Tofane.*

*Arrivati all'attacco, fatta la vestizione di rito con le dotazioni di sicurezza, casco, imbrago e set da ferrata, il gruppo attaccava i primi metri con entusiasmo.*

*I problemi di qualche partecipante che aveva sopravvalutato le proprie capacità, si sono mostrati fortunatamente già nei primi metri verticali con la classica "incrodatura".*

*Si è valutata l'opportunità di spezzare il gruppo, per ricongiungerlo al Passo Travenanzes, affidando il partecipante con problemi per la Ferrata ad un esperto in modo che il resto della comitiva potesse proseguire per la ferrata.*

*Dopo attenta valutazione il direttore sceglie di non separare il gruppo per cui tutti salgono per il sentiero escursionistico.*

*Dal passo Travenanzes la Torre Fanes Sud appariva in tutto il suo splendore, e sembrava dire ' Sono qui e ti aspetto la prossima volta '.*

*Sul Lagazuoi il paesaggio a 360° spaziava su quasi tutte la dolomiti e sulle montagne di oltre confine. Poi casco in testa e lampade frontali montate e ci siamo fatti un tuffo nelle viscere della montagna.*

*Che impressione percorrere tunnel scavati nella roccia al sol scopo di piazzare una enorme carica esplosiva sotto il nemico, farlo saltare e prendere poi la cima. Mesi da fatica, di freddo e sacrifici, per obiettivi privi di senso, per una delle ultime guerre di conquista territoriale. E pensare che cento anni dopo andiamo da un luogo all'altro senza quasi accorgerci di varcare i confini tracciati con quella sanguinosa guerra.*

*Riemersi alla luce siamo ridiscesi a valle e ritornati al passo di Valparola per ricongiungerci all'altro gruppo.*

*La poggia è arrivata come da programma anche se, fortunatamente, con un lieve ritardo.*



# Dal Rif. Valparola alla cima dei Settsass (2.571 m s.l.m.)

Daniela

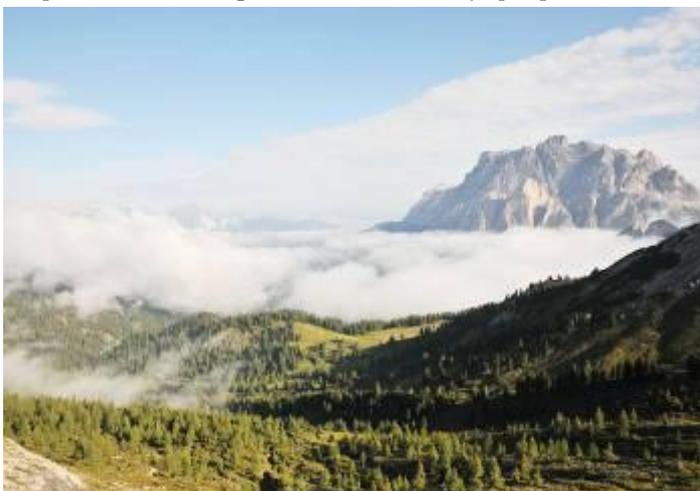
*Camminare è una delle mediazioni necessarie,  
poiché obbliga a confrontarsi con una dimensione  
che non consente forzature e ripensamenti,  
dal sentiero si viene fuori solo a piedi  
R. D'Agostino (presidente di Trekking Italia)*

*La sveglia al rifugio è carica di promesse.*

*Subito alla finestra, a spiare il cielo, le nubi e le montagne. Dopo una notte di pioggia speriamo nel bel tempo, perché è lui che comanda, che impone tempi e percorsi. Preparo lo zaino con scrupolo, cercando di ricordare tutti gli insegnamenti ricevuti: prendere solo il necessario, combinando le esigenze personali con il dettato dell'esperienza. Altrettanta cura per l'abbigliamento, dopo una sobria toletta nei bagni comunitari del rifugio. La colazione con gli amici, le montagne e la luce del mattino è più dolce di quello che mangiamo con appetito. Fra miele, marmellate e panini imburrati ci scambiamo le impressioni mattutine. Si aggiorna il programma, affidandoci alla saggezza dei più esperti e dei responsabili di gita. Formiamo i gruppi e partiamo. La nostra meta è la cima dei Settsass e ci guida Benedetta. Il gruppo, non troppo numeroso, è affiatato e nell'aria frizzantina del mattino chiacchieriamo amabilmente, scattiamo foto, ammiriamo il panorama. Vittorio e Nicola conoscono perfettamente tutte le cime che ci circondano ed io sono stupita da tanta capacità di orientamento. Il percorso si fa a tratti accidentato, le piogge hanno reso il terreno fangoso e le rocce sono scivolose. Devo fare attenzione per non cadere e quando il dislivello si fa più pronunciato mi*

*viene subito il fiatone. Non sono affatto una sportiva e non sono nemmeno allenata. Anzi, posso definirmi piuttosto pigra e non c'è dubbio che preferisco la lettura di un libro o la visione di un film agli esercizi ginnici in palestra o a una camminata di buon passo. Perché, allora, amo tanto le gite organizzate dalla nostra sezione CAI e vi partecipo, quando posso, con un entusiasmo e una passione che non sono mai diminuiti nel tempo? La risposta più immediata è che visitiamo luoghi straordinari, godiamo di panorami di bellezza incomparabile, ci immergiamo in una natura meno compromessa, almeno apparentemente, dall'intervento spesso considerato dell'umanità.*

*Ma è vero anche che esistono le funivie e le seggiovie con le quali è possibile raggiungere senza fatica punti panoramici di grande interesse; eppure io preferisco camminare in gruppo, seguendo la nostra guida, con mio marito accanto a sostenere i miei momenti di difficoltà con premura. E se qualcuno propone di allungare un po' il percorso per raggiungere un punto panoramico particolare, sono sempre pronta a misurarmi con la fatica, il fiatone e le gote infiammate per lo sforzo. Perché? Penso che dal profondo emerga il simbolo che la montagna rappresenta: luogo inaccessibile, circondato da ostacoli insormontabili, boschi, labirinti, fitte coltri di nubi. La montagna è luogo di manifestazione del sacro e sulla sua sommità, spesso nascosta dalle nubi, si consumano le nozze tra il Cielo e la Terra. E noi piccoli umani, in gruppo, seguendo una guida che mi appare come la personificazione dell'angelo custode – posso immaginare Benedetta con l'aureola e le ali – ci arrampichiamo per sentieri impervi, guadiamo ruscelli, sfioriamo la bocca del ghiacciaio, affrontiamo dislivelli impegnativi. Io, come è facile immaginare, sono sempre l'ultima del gruppo, ma sono tenace e sopporto silenziosamente la fatica, aiutata dalle premure e dai consigli dei miei compagni di viaggio.*



**AMNESIA**

Via Nazionale Ponente, 5 • 44011 Argenta (Fa)

Tel. 0532. 85.53.83 • PIVA 01709720365

*E' grande il piacere delle relazioni umane, la consapevolezza di non essere soli nelle difficoltà. E non c'è nemmeno disagio nel mostrare le proprie debolezze – se non il timore di rallentare troppo l'andatura, perché ci sono dei tempi da rispettare – nella consapevolezza che siamo tutti "uomini in viaggio" in un cammino che non è solo "impresa sportiva" ma, almeno per me, una specie di tragitto iniziatico, alla conquista di un'impossibile perfezione attraverso la conoscenza e l'educazione morale. Dopo un ultimo strappo, molto impegnativo per me, siamo finalmente in cima al Settsass, ai piedi della croce che tanto spesso corona le nostre montagne. Non è necessario sottolineare, per chi è cristiano come me, il significato della croce, ma essa rappresenta anche l'asse del mondo e il punto d'intersezione fra le figure fondamentali del cerchio, il cielo, e del quadrato, la terra. E per chi non crede rappresenta l'albero della vita, l'unione dei contrari, la sintesi della natura animale e spirituale dell'uomo. Arrivare in cima è un ritorno al principio.*



## Fiera di ARGENTA

*In occasione della 57<sup>a</sup> edizione della Fiera di Argenta svoltasi dal 12 al 15 settembre, siamo stati tra i protagonisti attivi delle varie proposte gestendo, insieme agli amici della Croce Rossa Italiana, la parete di arrampicata.*

*L'iniziativa come negli anni passati ha riscosso molti consensi tra i visitatori soprattutto tra i più giovani, ma non sono mancate adesioni over... "anta"*

*Tra le persone desiderose di provare l'ebbrezza dell'arrampicata, anche il primo cittadino di Argenta il quale, dopo essersi imbracato in totale sicurezza, si è cimentato nella salita in competizione con la figlia.*

*Un doveroso ringraziamento ai soci e agli amici della CRI che si sono alternati nelle serate della manifestazione.*



## Camminata alle Vallette di Ostellato

*Il CAI di Argenta ha deciso di partecipare all'evento del 5 Ottobre 2014.*

*La LILT (Lega Italiana per la lotta ai tumori) Sezione di Ferrara e la A.S.D. Camminatorisenzaconfini della Scuola Italiana Nordic Walking, nell'ambito delle manifestazioni della Campagna nastro rosa per la prevenzione del tumore al seno avevano organizzato alle Oasi Vallette di Ostellato una camminata non competitiva "CAMMINA CON NOI VERSO LA SALUTE", con o senza bastoncini aperta a tutti.*

*Il ritrovo era previsto alle Vallette di Ostellato Strada Argine Mezzano, 1 Ostellato (FE) con la partenza della camminata prevista alle ore 10 in un percorso di circa 8 km circa in una zona di particolare interesse faunistico.*

*Anche in questo caso la nostra nutrita presenza ci ha permesso di vincere il secondo premio come gruppo più numeroso e non sono mancate le vincite individuali per i più fortunelli; immancabile la tavolata*

*finale dove  
"sappiamo  
come farci  
rispettare"*



# Sulle colline romagnole, nei castagneti secolari (700 m s.l.m.)

Marta

*Vai nebbia, vai dal ruscello,  
sfiorane l'acqua e porta con te le sue lacrime lucenti.  
Poi vola nebbia, vola sugli abeti e fila tra gli aghi la tua seta.  
Corri nebbia, corri verso nord e porta con te le tristezze dell'uomo.  
Dopo arrampicati nebbia, arrampicati sul monte;  
lassù svanisca con te ogni affanno.  
(poesia walser di Anna Maria Bacher)*

*7.30 di domenica 19 ottobre: un po' assonnati, ma "carichi" come sempre quando si parte per una gita CAI, partiamo, destinazione Valbonella (Bagno di Romagna) per la tradizionale castagnata. Come ogni anno, l'adesione a questo immancabile appuntamento è numerosa: chi viene appositamente per cercar castagne, chi per conoscere il dolce territorio collinare, quest'anno ai limiti del parco delle Foreste Casentinesi, chi per trascorrere una piacevole giornata in compagnia sapendo che si concluderà con un lauto pranzo presso l'agriturismo Valbonella.*

*Posto in una tranquilla e soleggiata radura ai margini del bosco ricco di castagneti secolari, il Centro turistico Valbonella si trova poco distante dalla zona dei piccoli laghi di Pontini e lago Lungo, e oggi potremo ammirarli nel percorso ad anello già sperimentato dal nostro direttore di gita Vittorio. Arrivati a Valbonella ci prepariamo per l'escursione indossando gli scarponcini da trekking: le piogge dei giorni scorsi potrebbero aver reso il sentiero un po' fangoso; salutiamo il gestore dell'agriturismo che nel frattempo ci ha raggiunto in cortile e dopo aver fatto gli onori di casa si rende disponibile ad accompagnare quanti desiderano andare a raccogliere castagne, nel bosco alle spalle del centro turistico.*

*Dopo una breve sosta per un caffè al bar, ci dividiamo e si parte! Il sole, di cui speravamo poter godere camminando tra le foglie dei boschi di queste dolci colline, lascia il posto a una rada nebbia, che rende l'ambiente decisamente autunnale; qua e là, in mezzo alle numerose foglie cadute spuntano piccoli ciclamini.*

*I primi due laghetti che incontriamo sul nostro percorso sono veramente piccoli, ma i sottili raggi di sole che a fatica filtrano nella nebbia, rendono comunque gradevole lo scenario.*

*Procediamo l'escursione e giungiamo senza troppa fatica al lago Pontini; uno sguardo veloce, qualche scatto fotografico e via, verso il lago Lungo. E proprio mentre costeggiamo il lago, il sole finalmente si fa largo tra la nebbia mostrandoci le verdi acque del lago e lasciandoci ammirare i caldi colori del bosco... quale posto migliore per la nostra foto di gruppo?! Ma via, rimane un'ultima leggera salita e saremo nuovamente all'agriturismo, ove sicuramente*

*si saranno adoperati per il nostro pranzo... inutile dilungarsi nel raccontare delle prelibatezze tipiche del territorio che abbiamo potuto assaporare, e in abbondanza!*

*E ora, che abbiamo fatto la nostra escursione, che abbiamo raccolto le castagne e abbiamo anche la pancia piena, che fare?! Ci spostiamo in cortile dove i più piccoli si scatenano rincorrendosi e il resto del gruppo chiacchiera diviso in capannelli. Uno sguardo all'orologio, e Vittorio ci fa capire che è ora di andare; prima di avviarci verso il pullman resta giusto il tempo per acquistare una*

*marmellata, una composta o qualche castagna e portare a casa un po' di sapori tipici del Casentinese.*

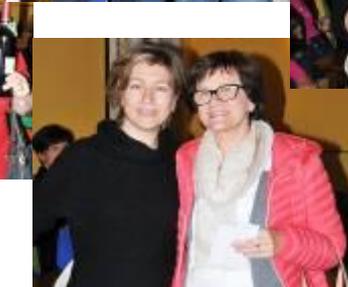




## Pranzo sociale



*Il pranzo sociale 2014 si è svolto al ristorante Ai Dossi di Filo ed è stata l'occasione per festeggiare insieme e farci gli auguri di persona. Come di consueto, al termine del pranzo, sono state proiettate le immagini di tutte le attività svoltesi nell'anno 2014 (un grazie al nostro socio Camanzi per il montaggio e la cura dei dettagli anche musicali) per poi procedere all'estrazione della ricca lotteria. Con l'occasione ringraziamo i nostri sponsor sempre più numerosi.*





Club Alpino Italiano  
Sezione "BRUNO  
SOLDATI"  
ARGENTA (FE)



## Relazione attività AG 2014

Emanuela

per il Gruppo Accompagnatori AG di Argenta

*Come riportato in chiusura della relazione sulle attività svolte nell'anno 2013, il 2014 parte come si suol dire "con il botto", con l'iscrizione di sette nuovi ragazzini (sei di prima fascia ed uno di seconda), portando il numero complessivo degli iscritti a quattordici (otto di prima fascia e sei di seconda). Niente male per un gruppo che aveva chiuso l'anno con seri dubbi sulla possibilità di sopravvivenza! La prima attività si svolge sabato 25 gennaio presso la saletta riunioni dell'associazione: facciamo conoscenza con i nuovi arrivati (ne aspettavamo due e ne sono arrivati sette, pensate che sorpresa!), poi parliamo un po' dell'andare in montagna e di cosa serve nello zaino, quindi mostriamo alcune diapositive sulla neve e sulle valanghe, con notevole interesse da parte dei ragazzi. La seconda attività è la ciaspolata di domenica 16 febbraio al Centro Fondo Cesuna: causa malattie e impegni vari ci troviamo solo con il gruppo dei più piccoli, quindi vista la giornata grigia ci facciamo guidare da un addetto del centro in una facile escursione nel bosco, rientriamo poi sui nostri passi causa il nevischio un po' bagnato che continua a cadere e cerchiamo riparo per il pranzo al sacco. Fortunatamente smette di nevicare, così dopo il panino si comincia con i pupazzi di neve e le scivolate, fino a quando, non senza fatica, convinciamo i ragazzi ad asciugarsi e cambiarsi per il ritorno. La gita di marzo invece registra il "tutto esaurito": dietro suggerimento e con il supporto di Danilo Stignani (ON e papà del "veterano" Luca), domenica 9 marzo andiamo nel Parco dei Gessi Bolognesi, più precisamente nella zona della Grotta della Spipola. La giornata è bellissima, quindi al mattino Danilo ci accompagna in una passeggiata mostrandoci doline e formazioni gessose, dando ai ragazzi informazioni e nozioni sulla geomorfologia del paesaggio. Dopo il pranzo al sacco un po' di riposo per noi e di gioco per i ragazzi, poi verso le 14,00 ci rechiamo all'incontro con due guide del Parco, che ci accompagneranno all'interno della Grotta della Spipola. L'emozione è altissima, indossiamo i caschetti con la luce frontale e ci lasciamo guidare all'interno di una esperienza veramente unica. I ragazzini sono bravissimi, attenti e per nulla intimoriti da alcuni passaggi non proprio banali. Dopo un paio d'ore all'interno della grotta, con inclusa prova del silenzio e del buio assoluto, usciamo finalmente all'aria aperta, inutile raccontare come siamo concitati! Ringraziamo le guide, ci cambiamo poi via verso casa... strano ma all'interno delle auto non si sente volare una mosca! La successiva attività si svolge domenica 13 aprile ad Arco di Trento: dato il gruppo diviso praticamente in due, ci vediamo costretti a diversificare le attività. I piccoli salgono con due Accompagnatori alla Cima Colodri, percorrendo un bellissimo sentiero tra olivi, boschi e le prime fioriture; i più grandi indossano l'attrezzatura e, guidati dagli altri due Accompagnatori coadiuvati da due colleghi del luogo, si cimentano nella conosciuta Ferrata dei Colodri. Tutto si svolge in sicurezza, i ragazzini sono attenti e percorrono tutta la ferrata senza particolari difficoltà, raggiungendo poi in cima il gruppo dei piccoli per il meritato pranzo al sacco. Durante il percorso incontriamo il gruppo di Ferrara, anche loro lì per la ferrata, ci ritroviamo quindi tutti in cima in un clima veramente festoso e soddisfatto. Anche l'attività svolta domenica 11 maggio al Monte Cengio vede una buona partecipazione: dieci ragazzini si lasciano guidare alla scoperta degli itinerari che hanno visto i Granatieri di Sardegna contrapporsi alle truppe austro-ungariche negli scontri della Grande Guerra. Nonostante la giornata grigia e il cielo coperto il giro è molto suggestivo, mostriamo ai ragazzi le gallerie e le fortificazioni costruite dai soldati, e quando raccontiamo loro la leggenda del Salto del Granatiere l'emozione è palpabile. L'attività prevista per giugno purtroppo salta per il maltempo: si tratta della Interregionale TER di Alpinismo Giovanile, che avrebbe dovuto vedere i ragazzi di Toscana ed Emilia Romagna trascorrere un fine settimana di giochi ed escursioni nella bellissima cornice di Premilcuore. Peccato, confidiamo nel 2015...*

*Arriviamo quindi all'attività prevista per settembre, alla quale di solito, un po' per le vacanze estive che ci hanno tenuti lontani, un po' per la concomitanza con l'inizio delle scuole, negli anni passati riscontravamo scarsa adesione. A sorpresa tutti i ragazzini aderiscono, così ci ritroviamo domenica 14 settembre al Parco del Carné al gran completo, per partecipare a "Naturalmente Insieme", una sorta di raduno dei ragazzi di Toscana ed Emilia Romagna organizzato egregiamente dalla sezione di Ravenna. E' una giornata di giochi, prove pratiche e gare, nel corso della quale la complicità e l'affiatamento del gruppo si riconfermano. L'appuntamento successivo ci vede domenica 12 ottobre nella zona di Fiumicello, tra Corniolo e Premilcuore: questa volta la gita, come già fatto negli anni passati, è aperta anche ai genitori e familiari, per condividere l'esperienza e mostrare alle famiglie parte di quello che facciamo con i loro ragazzi. L'adesione è ottima come ragazzi (sono in tredici tra cui una bimba nuova), un po' più scarsa come familiari (alla fine solo in nove), comunque siamo più che soddisfatti. La giornata è discreta, nonostante sia piovuto i giorni precedenti il terreno è abbastanza buono, quindi percorriamo un primo tratto di sentiero facendo due gruppi separati (ragazzi con due Accompagnatori e adulti con altri due Accompagnatori), orientandoci con bussola e cartina*

per trovare la via giusta, per poi ritrovarci su di una sorta di pianoro per fare insieme un po' di lettura del paesaggio e valutazioni sulla geomorfologia della zona. Ci dirigiamo poi tutti insieme verso il sentiero che ci porterà al paesino di Fiumicello, dove arriviamo un paio d'ore dopo, non senza qualche difficoltà, compresa una sbadataggine che ci porta ad imboccare un sentiero sbagliato e a perdere un po' di tempo, ma alla fine è utile anche questo, per far capire ai ragazzi che in montagna bisogna sempre prestare la massima attenzione e consultare scrupolosamente la cartina! Il bosco comunque è magnifico nella sua veste autunnale, e alla fine, tra uno scivolone e diversi "quanto manca?" arriviamo al ristorante, dove finalmente ci rilassiamo e ci godiamo il pranzo. Dopo il pranzo facciamo una visita al vicino Molino Mengozzi, recentemente restaurato e perfettamente funzionante, dove un membro della famiglia Mengozzi ci spiega come negli anni passati questo fosse il fulcro intorno al quale ruotava la vita della vallata, oltre a mostrarci il funzionamento del meccanismo e la macinatura del grano. Ci dirigiamo quindi verso le auto per fare ritorno a casa, anche qui, inutile dirlo, silenzio assoluto! Ultima attività dell'anno è l'uscita alla Palestra Monodito di Ferrara sabato 29 novembre, dove, oltre a farli arrampicare, illustriamo ai ragazzi l'esecuzione di alcuni nodi e li facciamo familiarizzare con gli imbraghi. Anche a questa attività partecipano tutti tranne uno ammalato. Dimenticavo l'incontro finale di sabato 13 dicembre, nel corso del quale mostreremo il filmato realizzato dall'amico Mario Camanzi con le foto scattate durante l'anno, parleremo di quanto abbiamo fatto e dei progetti per il futuro. Naturalmente non mancherà la sacrosanta merenda, questa volta a base di pizza e dolci che alcune mamme volonterose vorranno portare.

Il bilancio dell'anno è sicuramente positivo, il gruppo sembra affiatato e coeso, nonostante le differenze di età. L'obiettivo per l'anno prossimo sarà quello di dare ai più grandi quel qualcosa in più che li motivi a continuare l'attività, e far capire ai piccoli che la montagna non è solo gioco ma è comunque divertente ed appassionante. Unico rammarico è quello di non essere riusciti a trovare un po' di tempo da dedicare a noi, per far crescere il Gruppo Accompagnatori sia in ambito tecnico che culturale, speriamo di riuscire il prossimo anno, anche se il gruppo di ragazzini diviso praticamente in due fasce di età ci obbligherà a diversificare le attività, con ulteriore dispendio di forze ed energia. Il nostro impegno sarà comunque il massimo possibile.



giralibri

via Matteotti 38c Argenta  
infoline 0532 804579  
[www.giralibri.net](http://www.giralibri.net)



Sezione "BRUNO SOLDATI"  
ARGENTA (FE)

Club Alpino Italiano



### CALENDARIO INIZIATIVE CAI ARGENTA ANNO 2015

DATA	ESCURSIONE	DIRETTORI	DIFF.	MEZZO
24 Genn.	Serata con Sergio Toschi e Filippo La Rota	Consiglio Direttivo		
Da definire	Serata sulla Grande Guerra con il giornalista e scrittore Paolo Rumiz	Consiglio Direttivo		
31 Genn.	Ciaspolata al chiaro di luna in appennino	Massari - Benvenuti	EAI	Pullman
6 Febb.	Proiezione DVD sulla Val Montone a cura della TAM	Consiglio Direttivo		
7 - 8 Marzo	Ciaspolata sulle Dolomiti di Sesto	Bolognesi- Campacci Massari	EAI	Pullman
28 Marzo	Ferrata didattica Santa Felicità - Bassano	Bolognesi-Breveglieri	EEA	Auto
19 Aprile	Sansepolcro e la Valtiberina	Benvenuti- Bolognesi	E - T	Pullman
1 Maggio	Pedalata delle Delizie	Lealini	TC	Bici
10 Maggio	Naturalistica in appennino	Stignani	E	Auto
30 Maggio 02 Giugno	Naturalistica / Turistica in luogo da definire	Bianconi - Bolognesi	E - T	Pullman
27 -28 Giugno	Altopiano di Folgaria Week End in MTB	Benvenuti- Biolcati Martinelli	BC	Auto+bici
4 - 5 Luglio	Ghiacciaio Gruppo Ortles - Cevedale	Brunaldi - Massari	EEAI-EAI	Pullman
19 Luglio	Rifugio Sette Selle ai Lagorai	Benvenuti - Biolcati	EE	Auto
15 Agosto	Ferragosto al Casetto	Consiglio Direttivo		Bici
5 - 6 Sett.	Ferrata Toblin - Monte Paterno Rifugio Locatelli	Benvenuti- Bolognesi Campacci	EEA-EE	Pullman
25 Ott.	Castagnata in Appennino Valbonella Bagno di Romagna	Bianconi - Camanzi	E-T	Pullman
8 Nov.	I Giganti della Val Tramazzo	Massari - Stignani	EE	Auto
13 Dic.	Pranzo Sociale	Consiglio Direttivo		Auto



DATE	ATTIVITA' A.G. 2015 CAI ARGENTA	TRASPORTO
24/01/15 sabato	Attività didattica: teoria, prove pratiche, giochi. c/o saletta conferenze della Sezione	Mezzi propri
22/02/15 domenica	Ciaspolata Centro Fondo Campomulo - Gallio	Corriera
22/03/15 domenica	Visita al MUSE di Trento <u>aperta ai familiari</u>	Corriera
19/04/15 domenica	Escursione in ambiente Luogo da definire	Auto accompagnatori
24/05/15 domenica	Escursione in ambiente Ferrata da definire	Corriera
06-07/06/15 sab-dom	Attività AG Interregionale Toscana – Emilia Romagna	Auto accompagnatori
13/09/15 domenica	Escursione naturalistica a Sansepolcro Alpe della Luna	Corriera
11/10/15 domenica	Escursione in ambiente <u>con genitori</u> Monte Falterona – Rif. Città di Forlì	Auto accompagnatori
28/11/15 sabato	Attività in palestra c/o Monodito Ferrara	Auto accompagnatori
12/12/15 sabato	Incontro di chiusura – diapo e pizza!! c/o saletta conferenze della Sezione	Mezzi propri

**Le attività potranno essere modificate in funzione della logistica e della meteo. Le date sono praticamente inamovibili!**

#### GLI ACCOMPAGNATORI DI A.G. SEZ. DI ARGENTA

Zambonati Pier Luigi	3356101596 0532812902 0532814313
Carnaroli Luca	3284713400
Chiarioni Simone	0533680403 3468689604
Massari Emanuela	335267793

# ...ESSERE SOCI CAI

## TESSERAMENTO ANNO 2015

Comunichiamo le quote di iscrizione per l'anno prossimo:

Socio Ordinario	.....	44,00 €
Socio familiare	.....	23,00 €
Socio giovane	.....	16,00 €
Socio giovane (dal 2° figlio)	.....	9,00 €



Socio juniores (età compresa tra i 18 e 25 anni) ..... 22,00 €

*Si tratta di una quota agevolata nei confronti dei ragazzi tra i 18 e i 25 anni, che hanno comunque gli stessi diritti dei soci ordinari.*

*Auguri di Buone Feste e Felice 2015 a tutti voi!*

